



PROGRESSIONI ECONOMICHE E FONDO RISORSE DECENTRATE 2019 (ex FUA)

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEGLI ACCORDI

Si è svolto il 23 giugno 2020 il programmato incontro in call conference in ordine al Fondo per le risorse decentrate e Progressioni economiche nel corso del quale, all'esito di un confronto iniziato già dalla riunione precedente dello scorso 18 giugno, CGIL CISL E UIL hanno dichiarato di sottoscrivere definitivamente i due accordi (vedi allegati). I due testi hanno infatti superato le verifiche di congruità degli organi di controllo (MEF e Funzione Pubblica) e sono finalmente esigibili.

Come già anticipato al personale nel dicembre scorso, all'esito della sottoscrizione delle due ipotesi, i due accordi rappresentano la sintesi e il punto di equilibrio delle istanze e delle aspettative dei lavoratori del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sia quelli che nel 2010 non ottennero la progressione, sia quelli che legittimamente, dopo dieci anni ambiscono a vedere riconosciuta la propria professionalità e le proprie competenze attraverso una nuova opportunità.

L'accordo sottoscritto, infatti, a fronte della prima stesura che consentiva soltanto 160 posizioni, prevede l'attribuzione di n. 301 posizioni economiche redistribuite sulle tre aree, su tutte le fasce economiche e su tutti i profili professionali nonostante l'esiguità delle risorse disponibili.

L'amministrazione a breve pubblicherà i bandi per le progressioni economiche e darà altresì avvio alla liquidazione delle spettanze di cui all'accordo sulla definizione dei criteri di distribuzione del salario accessorio.

L'obiettivo di CGIL CISL e UIL delle prossime settimane e dei prossimi mesi sarà ovviamente quello di sollecitare la compagine politica del Ministero del Lavoro affinché vengano incrementate le risorse nel Fondo per il salario accessorio in modo tale da poter realizzare ulteriori passaggi economici anche negli anni a venire. CGIL CISL e UIL eserciteranno a tale scopo e insieme ai lavoratori, tutte le necessarie iniziative.

Sul versante sicurezza CGIL CISL e UIL hanno incalzato l'amministrazione al fine di addivenire rapidamente alla sottoscrizione di un protocollo condiviso sulla gestione della fase due che tenga



ovviamente conto anche del noto incendio divampato sul tetto dell'edificio di Via Flavia e che ha pesantemente coinvolto il quinto piano del palazzo dove insistono numerosi uffici. CGIL CISL e UIL hanno preteso dall'amministrazione di fissare la data di convocazione per un apposito incontro al fine di discutere nuovamente di sicurezza, di smart working ed anche del diritto al riconoscimento dei buoni pasto in regime di *"lavoro agile - home working"* (regime ordinario per lo svolgimento della prestazione lavorativa). Tale incontro è stato fissato al prossimo 26 giugno 2020 ore 14:30 e si terrà alla presenza del Segretario generale Tangorra.

Nel corso della riunione il Direttore Generale ha dato un breve cenno sull'incendio divampato sul tetto della sede di Via Flavia rappresentando che non ci sono tempi certi per il rientro in sede per tutto il personale di via Flavia ed in particolare per i lavoratori che hanno le postazioni situate al V piano dello stabile. In ogni caso l'Amministrazione ha comunicato che proseguono le verifiche sia sulla stabilità dell'edificio che sull'impianto elettrico e che comunque finché non ci sarà la massima sicurezza non si potrà accedere nuovamente alla sede di lavoro. L'Amministrazione ha comunque assicurato che appena sarà possibile comunicherà con precisione i tempi di rientro, sempre in considerazione delle procedure di sicurezza relative alla pandemia.

A fronte di una nuova richiesta di queste OO.SS. relative all'utilizzo del nuovo sistema di gestione del personale Zucchetti, l'Amministrazione ha comunicato che in questa fase è in atto la sperimentazione e non verrà esteso fino a quando non sarà completamente utilizzabile.

Roma, 24 giugno 2020

FP CGIL
Giuseppe Palumbo
Francesca Valentini

CISL FP
Michele Cavo
Marco Sozzi

UIL PA
Bruno Di Cuia
Orlando Grimaldi